

Il cinema torna a raccontare il Sud Italia attraverso i suoi fenomeni sociali

Fondazione Con Il Sud e Fondazione Apulia Film Commission finanziano con 400mila euro 10 corti e documentari con questo obiettivo

MARIA AUSILIA BOEMI

Un finanziamento di 400mila euro complessivi (40mila per ciascuna opera) per 10 cortometraggi e documentari dedicati al racconto del Sud Italia e dei suoi fenomeni sociali. A metterli a disposizione, dopo il successo della prima edizione di "Social Film Production Con Il Sud" (che ha visto la partecipazione di 350 organizzazioni e numerosi riconoscimenti alle 10 opere selezionate, tra cui la vittoria alla Festa del Cinema di Roma del docufilm "Santa Subito" di Alessandro Piva), il bando che fa incontrare il mondo del cinema con il Terzo settore meridionale per raccontare il Sud Italia. L'iniziativa è promossa da **Fondazione Con Il Sud** e Fondazione Apulia Film Commission. Le categorie tematiche in cui cimentarsi sono "Ambiente", "Cultura", "Legalità", "Territorio", "Diritti", "Nuove generazioni", "Il pensiero femminile", "Cittadinanza attiva", "Oltre i luoghi comuni" ed "Emergenza Covid". In particolare, le due Fondazioni mettono a disposizione complessivamente 400mila euro per la realizzazione di 10 opere filmiche

Commission finanziano con 400mila euro 10 corti e documentari con questo obiettivo (40.000 euro a progetto) tra documentari (Categoria Doc, con durata tra 20 e 52 minuti) e cortometraggi (categoria Short con durata tra 5 e 20 minuti).

Ogni impresa cinematografica potrà partecipare, con lo stesso progetto, a più categorie tematiche o presentare più progetti su differenti categorie tematiche (regista e organizzazione non profit potranno però collaborare con una sola impresa cinematografica). I temi sociali indicati nelle 10 categorie potranno essere affrontati con linguaggi e stili differenti, anche quelli della commedia. L'iniziativa si rivolge a partenariati di almeno 3 organizzazioni: l'impresa cinematografica dovrà essere affiancata da almeno 2 realtà del Terzo settore di Sicilia, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna con un ruolo di valorizzazione e promozione della tematica affrontata. Le riprese potranno essere svolte nelle suddette regioni.

«L'esperimento di un progetto trasversale fra cinema e terzo settore - sottolinea Simonetta Dellomonaco, presidente della Fondazione Apulia Film Commission - ha evidenziato nella scorsa edizione la fondamentale necessità di un approccio nuovo ri-

spetto al nostro agire nel mondo. Insieme si può creare un altro pensiero, attraverso un ascolto che sia corale e aderente alla realtà. Oggi tutto è trasversale, compenetrante, molteplice: questo progetto è antesignano di un nuovo modo di procedere anche in ambito produttivo cinematografico».

«Sfatiamo molti luoghi comuni, i risultati della precedente edizione dimostrano che è opportuno e necessario promuovere una narrazione del Sud alternativa e fuori dagli stereotipi e soprattutto che i racconti sono molto apprezzati dal pubblico - rileva dal canto suo **Carlo Borgomeo**, presidente della **Fondazione Con Il Sud** - . Il cinema può e deve fare questo, mentre il mondo del Terzo settore meridionale può mettere a disposizione un vasto patrimonio di esperienze e di storie che aspettano solo di essere raccontate e condivise».

Il bando, la cui scadenza è fissata per il 30 settembre alle ore 12, è disponibile sul sito della **Fondazione Con Il Sud** (www.fondazioneconilsud.it) e su quello di Fondazione Apulia Film Commission (www.apuliafilmcommission.it), nonché sul sito dell'iniziativa (www.socialfilmproductionconilsud.it).

